Ill.mo e R.mo Sig.r e Padrone Clem.o

Dipoi con la solita umiltà, e riverenza baciatole le R.me Mani le desio, e prego felicissima, e contente.

D'Allegria di Lagrime ho bagnato tutta una lettera, scrittami dalla Corte Cesarea del x. passato nella quale sono queste formali parole. Non vi voglio più tenere in tormento. Il Sig.r Ill.mo è liberato con avere col tacere fatto confessare a S. M.tà l'uno, e l'altro essere stati assassinati dai rei uomini, così dovrà partire presto, felice, e contento per le amorevoli parole d'affetti, e favori fattili e da S. M.tà, e dalla Regina, la qual cosa credo io, facilmente, che so quanto sia integro S. E. e doglìomi, che un tanto Imperatore per intesosi, e per un tale, e tanto servitore cosa poco degna di Cesare si sia ridotto a queste tempi a lasciarsi girar il capo a maligni traditori, e falsi sindicati, e ascoltato sogni, e vanità hor meglio s'avede dell'inganno, e errore. Iddio che ha manifestato al mondo l'integrità sua, e che ha proviste quelle cose, ben scolpio il gran Leone nella sua Medaglia, Hercole troncante i capi all'Idra, ed alli Monstri, però con questa supplico V.S. Ill.ma mi faccia il favore di compirmi l'allegrezza, e consolazione con una sua, e dirmi s'è partito di costì, o sia per partire in breve, e come sta la cosa, e mi perdoni i disturbi, che li do, de quali ne incolpi il desiderio, che io ho di vedere tanto integro Principe ritornare consolato, e trionfante gli uomini rei, come ben merita sì longa, e fedele servitù, fatta a sì ingrati padroni. Perdonimi V.S. Ill.ma la quale sa come se egli viene, come al certo tengo, è non di manco sempre temmi che ritornasse felicissimo so dice, che non viene al giardino di Falevina, o al paradiso delle delizie, ma ai stenti, disagi, ai colpi di canoni, d'archibuggi, al fuoco, al ferro, non per sua grandezza, o utilità, ma d'ingrati soli, che benedetto sia il seme, pur l'onore importa tutto. Dio lo conservi longamente felicissimo, e V.S. Ill.ma seco, nella cui bona grazia umilmente mi raccomando.

Wyoreka na nie Tasleg Lucaoza.

Neapolitana